

Ugo Maggengo



Piccole Regole

A Lourdes, la Santa Vergine scorreva tra le dita il suo rosario... granellino dopo granellino... è questo quello che dobbiamo essere, un granellino tra le sue mani, e diverremo anche noi, parte di quei misteri di Cristo che hanno salvato il mondo.

(Ugo Maggengo)

SOMMARIO

Chi sono i Granellini del rosario.....	4
Come è nato il gruppo dei granellini.....	5
Le tre dimensioni di un granellino del Rosario.....	7
Le Piccole regole.....	11
Dio non delude mai.....	14
Supplica alla Regina del Rosario e Madre di Misericordia.....	15

Chi sono i granellini del Rosario?

I granellini del Rosario sono veri Apostoli Ardenti della corona benedetta di Maria. Amano quindi questa preghiera in modo speciale. Preferita a tutte le altre devozioni. Questo gruppo serve a diffondere l'amore al Rosario, la preghiera tanto cara alla Madonna, ma non solo, serve soprattutto a diventare un vero e proprio granellino del rosario.

Cosa significa? Significa che in ogni persona che fa parte di questo meraviglioso gruppo, deve vivere il Vangelo, confrontare continuamente, la propria vita, le proprie scelte, in base ai misteri divini di Gesù. Quindi il Rosario non diventa solo una preghiera ben recitata ma vissuta. Questo infatti è uno degli aspetti più importanti, che di seguito sarà spiegato in modo più esaustivo.

Come è nato il Gruppo Granellini del Rosario

Ho una particolare devozione alla Regina del Rosario di Pompei, ed ho sempre sentito fortemente il bisogno di onorarla. Ma tutto questo si è concretizzato ad ottobre 2019, mese del Rosario. Sentivo in me come una spinta nuova che come vento impetuoso mi portava su nuovi orizzonti. Formare un gruppo di apostoli del Rosario, un gruppo di persone che come me sentono il bisogno di amare Maria, di onorarla attraverso il Rosario, anzi essere Rosario tra le sue mani. Ma ad essere sincero io dicevo: “Ma che posso fare? Io sono un incapace, non so proprio cosa fare per poterla onorare”. In quel momento guardando il quadro della Regina di Pompei sentii forte nel cuore: *"Non pensare, a tempo opportuno, saprai tutto"*. Cosa dire quelle parole mi rimasero nel cuore ma io ero ancora tanto titubante e pregavo, offrivo le sante comunioni per queste intenzioni, fino a che ne parlai con il mio padre spirituale, **P. Giglio Maria Giglioli** fondatore della comunità religiosa "Discepoli dell'annunciazione". La sua risposta fu:

Il pensiero che ti assilla carissimo è santissimo ed è la fonte di Salvezza per tante anime per tante Vocazioni. Io prego per te e ti tengo nel cuore.

Tutto questo cancellò ogni mio dubbio e così iniziai a chiedere al Signore cosa fare. Una mattina presto mentre ero in dormiveglia pregavo e riferivo a Gesù queste parole ero come se sognassi:

Gesù ma a cosa serve creare un ennesimo gruppo, ce ne sono così tanti che recitano il rosario e fanno tante altre cose belle.... ma fui interrotto da Gesù che mi rispose:

Le stelle del cielo sono forse 10? 100? 1000? No! Nel cielo ci sono milioni di stelle e così desidero che siano altrettanto infinite le opere che onoreranno la Madre mia.

Così senza sapere nulla il giorno 13 novembre 2019, (festa anche al Santuario di Pompei, dove ricorre l'anniversario dell'arrivo del quadro della Vergine del Rosario nel 1875, infatti era un giorno di sabato, su di un carro carico di letame fece ingresso nella valle di Pompei). In quello stesso giorno iniziai a pregare e posto dinanzi al quadro della Regina del Rosario di Pompei presi quaderno e penna. Ero lì a guardare Lei la Regina delle vittorie così splendente, così bella, dinanzi ai miei occhi mi appariva così luminosa

I Granellini del Rosario e le piccole regole

e felice, così radiosa...Ma cosa scrivere? Non sapevo niente, non sapevo perfettamente nulla. Presi così il Vangelo e lo aprii, ecco il passo che venne fuori:

In quei giorni Gesù se ne andò sulla montagna a pregare e passò la notte in orazione. 13 Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede il nome di apostoli (Lc6,12-13)

Rimasi avvolto da qualcosa di misterioso, Gesù mi stava chiamando a formare un gruppo di Apostoli per la Mamma celeste, per diffondere il suo Rosario. Ecco, come sono nati i granellini, con la stessa semplicità di una corona del Rosario, grano dopo grano, ogni giorno, questa corona diventa sempre più grande. Ognuno di noi è chiamato ad essere un granellino nelle mani di Maria. Mettendoci ogni giorno nelle sue mani, noi vivremo nella gioia di Gesù, nella luce di Gesù, sopporteremo il dolore come Gesù, stamperemo nel cuore il suo soffrire, la sua croce, per poter rinascere all'amore vero e stando tra le sue mani, noi raggiungeremo la Gloria del Paradiso.

Le tre dimensioni di un granellino del Rosario.

Perché chiamarci granellini? La parola granellino ha tutto un significato, identifica la vera spiritualità di un devoto di Maria e della sua mistica corona. Attraverso questa parola possiamo raggiungere la spiritualità di questo gruppo mariano.

Il Granellino del Rosario dunque vive tre dimensioni e in ciascuna di essa ci sono tre ramificazioni.

1. DIMENSIONE:

Un granellino del Rosario non serve a niente se rimane solo. Una corona per essere tale, ha bisogno non di un granellino ma di tanti che messi insieme formano il Rosario. Questa dimensione quindi ci porta tre punti fondamentali che tra essi si ramificano:

I RAMIFICAZIONE: il filo: Cosa rappresenta il filo? Tutti i granellini sono su uno stesso filo, ed è questo filo che li mantiene uniti. *LA CHIESA*. Un granellino senza la Chiesa è solo un granello. Attraverso la Santa Madre Chiesa, viviamo la comunione vera e propria che ci fa un solo corpo. Abbiamo bisogno di questo filo per poter essere una comunità, un gruppo di apostoli, un gruppo di persone che solo attraverso la Chiesa diventa un solo cuore e raggiunge la santità.

II RAMIFICAZIONE, i granelli grossi: Ogni corona del Rosario ha dei granellini centrali che dividono i misteri. Essi ne sono 4 e sostengono, legano un mistero ad un altro. Senza di essi non sarebbero uniti. Essi rappresentano:

1° GRANO GROSSO - LA SANTA MESSA: niente ha più valore della Santa Messa, poiché in essa, si rinnova quel Sacrificio Santo di Cristo che ci ha salvato, e continua a sostenerci. Senza il continuo immolarsi di Gesù sull'altare, tutto sarebbe vano. Un granellino quindi deve avere grande amore per la Santa Messa, viverla pienamente, desiderarla con cuore ricco di amore e soprattutto di gratitudine, ringraziando il Signore per il Suo perenne sacrificio d'amore.

2° GRANO GROSSO - EUCARISTIA: un altro granello grande che sostiene un granellino è il Cibo Vero, quello che non ci farà più avere fame, quello che nutre ogni giorno l'anima per poterla preparare alla vita eterna. I due grani

legano due cose che vanno insieme, Messa ed Eucaristia.

3° GRANO GROSSO - CONFESSIONE: un granellino deve odiare il peccato, deve avere un cuore sempre più puro. Un vero granellino quindi deve ogni settimana oppure ogni mese, confessarsi, liberarsi dal peso di ogni minimo peccato. Deve essere come le perle della corona di Maria che mostrò a Massabielle; bianche, purissime.

4° GRANO GROSSO - ADORAZIONE: è proprio dinanzi al Divin Maestro che i più grandi uomini si sono santificati, perché è proprio stando alla presenza di Gesù Eucaristia che nascono le più grandi opere d'amore. Gesù è Vita, Gesù è la Via, Gesù è Verità. I granellini quindi sono chiamati ad adorare Gesù durante il giorno o durante la settimana. Non importa quanto, ma come. E' la qualità del cuore che distingue un amore vero da quello falso e fatto di soli interessi.

III RAIMIFICAZIONE, la crocera: la crocera è un elemento fondamentale per una corona del Rosario. Senza di essa sapete cosa sarebbe? Un filo lungo con tanti granellini messi insieme. E proprio la crocera che rende questo strumento, una vera corona. E cosa rappresenta? Rappresenta Maria. E' Lei che unisce tutto, come Dio volle attraverso Maria, donarci Suo Figlio, così attraverso Maria noi raggiungiamo il cielo. Tutti i granellini, sono uniti in Maria che unendo le due estremità, ci conduce alla fonte: La croce di Gesù Cristo, che è la sorgente della vita.

2. DIMENSIONE:

Perché una corona del Rosario ha i granellini? Per contare le Ave, i Pater e i Gloria...

I RAMIFICAZIONE, Padre nostro: ogni granellino deve vivere la preghiera del Padre nostro. Ogni giorno deve rivolgersi al Padre e mettersi nella sua volontà, affidarsi a Lui come un figlio piccolo fa con il proprio padre. Un granellino che non rappresenti a pieno, la preghiera del Padre nostro, non è altro che un piccolo seme sterile. E' proprio nella vita del cristiano che questa bellissima preghiera germinata dal Cuore di Gesù e fiorita dalle sue labbra, deve essere sempre presente. Infatti la nostra gioia vera, sta nel compiere la volontà di Dio e nel pieno abbandono, Lui ci procurerà tutto il necessario che serve per poter vivere.

II RAMIFICAZIONE, Ave Maria: ogni granellino deve essere anche un'Ave Maria, avere dentro di sé, stampate queste meravigliose parole, e farle diventare motto di vita, esempio di vita. Cosa significa? Che Salutando Maria, noi omaggiamo il Signore. Che invocando Maria noi otteniamo l'aiuto di Dio. Benediciamo il frutto divino. Insomma dobbiamo sentire dentro di noi, l'eco di questo saluto angelico che annunciò la nostra salvezza. Dobbiamo diventare Ave Marie viventi, imitando Coi che ha portato dentro di sé il Verbo fatto carne.

III RAMIFICAZIONE, Gloria al Padre: i granellini attraverso il Rosario, renderanno gloria a Dio, perché faranno di questa preghiera, una vera e propria scelta di vita. Lo scopo vero e proprio infatti è proprio quello di glorificare Dio, come? Vivendo la Sua Parola.

3. DIMENSIONE:

Non avrebbe senso recitare il Rosario solo vocalmente. Esso va vissuto, sennò che preghiera è? Un granellino quindi deve compiere tre cose se vuole veramente essere degno e parte integrante della corona benedetta di Maria.

I RAMIFICAZIONE, essere mistero: quando scorriamo con le dita un granellino, esso diventa mistero gaudioso, luminoso, doloroso, glorioso. Quel granellino nelle nostre mani diventa rappresentazione della gioia di Gesù e di Maria, diventa quindi parte vivente di quel mistero. Così ognuno appartenente a questo gruppo deve diventare mistero vivente di Cristo. Come un granellino, dobbiamo rappresentare la gioia di Gesù, essere gioiosi di appartenere a Lui, gioiosi della sua venuta, gioiosi di far parte del suo cuore. Ma non c'è amico vero che non partecipi al dolore della persona che vuole bene. Quindi dobbiamo imprimere le sue sofferenze, viverle ogni giorno, confrontandole con le difficoltà della nostra vita. Portare dentro di noi le sue piaghe. Un vero granellino infine porta anche la gloria della resurrezione. Vivere unicamente per la Gloria di Dio che ci ha salvati e ci ha dato la vita. Che senso ha vivere senza scopo? Ed il nostro unico scopo è Lui; Cristo!

II RAMIFICAZIONE, mente, labbra e cuore: Il Rosario dunque va vissuto. Un granellino rimane sempre attaccato al filo conduttore. Un granellino del rosario a cosa serve? A ricordare il numero delle Ave ed il mistero che contempliamo.. Così ognuno di noi deve ricordare a chi lo circonda, la vita di Gesù, cosa ha fatto per tutti noi. Come è nato, dove è nato, cosa ha sofferto e per chi e perché è morto in croce. Non possiamo

limitarci alla meditazione e contemplazione, ma dobbiamo essere granellini viventi, ricordare, portare, condurre le anime a Dio con l'esempio.

III RAMIFICAZIONE, diffusione: infine, ciò che un po' tutti i gruppi amanti del Rosario sono chiamati a fare, anche i granellini si impegneranno alla sua diffusione. Far conoscere questa bellissima preghiera perché il Rosario non è altro che Vangelo vissuto, e che grano dopo grano, noi ripercorriamo. Ogni Granellino userà le proprie facoltà, i propri talenti, e tutto ciò che sarà secondo le sue possibilità per diffondere il Rosario e la devozione mariana. Potrà quindi formare piccoli cenacoli, sia in parrocchia o nella propria casa, riunendosi con altre persone per la recita del rosario, seppure fatto da sole due persone.

Cammino di fede

Insieme cammineremo tutti uniti proprio come i granellini di un rosario e saremo legati tutti alla Santa Madre Chiesa, Guida vera che ci conduce alla Santità.

Chi può farne parte?

Tutti possono farne parte ma consiglio sempre, prima di iscriversi a leggere bene le regole da osservare, e dopo una preghiera e un periodo di discernimento, decidere se far parte di questa meravigliosa realtà. Questo aspetto è fondamentale perché iscrivendosi, si accetta di diffondere il rosario di Maria, di recitarlo ogni giorno e di farlo conoscere e amare. Le regole si trovano in basso a fine pagina. Diciamo che l'ingrediente principale è desiderare di amare Gesù e Maria, vivendo la loro vita attraverso il rosario. Essere consapevoli che solo uniti alla Chiesa noi possiamo essere uniti a Gesù. Solo attraverso Maria possiamo raggiungere il Cristo crocifisso e risorto. Bisogna amare questa preghiera così mistica, e amarla non vuol dire unicamente recitarla con pieno fervore; no, vuol dire essere fedele nella sua recita quotidiana, cercando di vivere ogni giorno i suoi misteri.

Piccole regole da osservare degli Apostoli Ardenti del Santo Rosario

1. Rispettare i 10 comandamenti.
2. Santa confessione mensile.
3. Recita del rosario intero (misteri gaudiosi, dolorosi e gloriosi). I misteri luminosi sono facoltativi o sostitutivi ad un mistero.
4. Diffondere la preghiera del Rosario recitando la terza parte in famiglia, con i figli, con il fidanzato, con la moglie o il marito ma solo se possibile...
5. Ogni Granellino si sforzerà a recitare l'intera corona ogni giorno ma se capiterà per forze maggiori come malattia, o altre situazioni che non permetteranno la recita intera, non importa, usufruirà del beneficio delle corone intere recitate dagli altri iscritti.
6. Ogni Granellino è chiamato ad essere un vero apostolo del Rosario, quindi si preoccuperà a diffondere la preghiera di Maria. Svolgerà un piccolo apostolato in base alle proprie possibilità.
7. Offrirà una decina del Rosario secondo le intenzioni di tutti gli iscritti.
8. Onorerà la Madonna con qualche penitenza, fioretto, mortificazione, preghiera speciale, o novena, nei giorni a Lei dedicati secondo il calendario della Chiesa, *(1 gennaio festa della Madre di Dio - 25 marzo giorno dell'Annunciazione - 8 maggio festa della Vergine del Rosario di Pompei - 16 luglio festa della Madonna del Carmelo - 15 agosto Assunzione della Madonna - 8 settembre natività della Madonna - 12 settembre santa Maria - 7 ottobre festa del Santo Rosario - 8 dicembre festa dell'Immacolata Concezione)*. Queste sono le principali festività ovviamente possiamo onorarla ogni giorno, Lei è la nostra Regina.
9. Il giorno 13 novembre, ogni granellino dovrà partecipare alla Santa Messa e consacrarsi alla Vergine Santa, Regina del Rosario, giorno in cui questo gruppo è nato e giorno in cui la Regina del Rosario nel Santuario di Pompei, viene onorata.
10. Nei giorni che ricorrono le solennità dei misteri del Rosario, ci si impegnerà a partecipare alla Santa Messa e se ciò non sarà possibile, si farà visita a Gesù Sacramentato anche solo 10 minuti. Ogni festa dovrà essere preceduta da una novena. I giorni sono: **25 marzo annunciazione - 31 maggio visitazione della Madonna a S. Elisabetta - 25 dicembre Nascita di Gesù (Obbligo santa Messa in quanto è il giorno di Natale) - 2 febbraio presentazione di Gesù al tempio -**

Settimana santa che comprende tutta la passione di Gesù - Santa Pasqua la Resurrezione di Gesù - Festa dell'ascensione di Gesù al cielo che decade 39 giorni dopo la domenica di Pasqua - Pentecoste che decade 50 giorni dopo la pasqua - 15 agosto festa dell'assunzione della Madonna in cielo – 22 agosto Festa dell'incoronazione di Maria, Regina del cielo e della terra.

11. Ogni Granellino porterà addosso una medaglia miracolosa, dove al mattino stringendo la medaglia tra le mani chiederà alla Vergine di ottenergli le grazie necessarie del giorno, per poter vivere nella grazia e nella pace di Dio, fatto ciò bacerà la medaglia con piena devozione. Alla sera invece prenderà tra le mani la medaglia e chiederà a Maria di ottenere da Gesù la sua Benedizione, di donarle il suo bacio di Madre e la sua protezione di Regina, e nel sonno di vegliare sulla propria anima; fatto ciò, bacerà la medaglia con pieno amore.
12. In tasca o in borsa, non mancherà mai una corona del rosario, arma contro satana. Nessun Granellino dovrà esserne sprovvisto.
13. Ogni mese alla ricorrenza del giorno della propria iscrizione, reciterà la preghiera di consacrazione dei granellini che troverà dietro la propria tessera d'iscrizione.
14. Non passerà giorno senza aver fatto un gesto d'amore per il prossimo. Ciò non significa fare ogni giorno elemosina, visitare gli ammalati ecc ecc ma oltre a questi gesti di carità che non tutti possono fare, esistono gesti d'amore per il prossimo come la preghiera. Pregare per gli ammalati, per coloro che non conoscono l'amore di Dio, per la conversione dei poveri peccatori, per le anime del purgatorio, per la pace del mondo. Oltre alla preghiera possiamo fare il digiuno pane e acqua ad un giorno della settimana prestabilito ecc ecc. Ogni cosa possiamo trasformarla in gesto di carità se viene fatta con l'amore.
15. Ogni giorno ci si sforzerà a viverlo come vero cristiano e vero figlio di Maria. Cercando di leggere quotidianamente qualche pagina della Sacra Scrittura oppure un libro spirituale come la vita dei santi e tanti altri. Ce ne sono davvero di libri che aiutano a crescere nell'anima.
16. Disprezzerà il peccato mortale e si sforzerà a vincere il peccato veniale. Ogni giorno sarà un giorno di conversione che ci avvicina a Dio.
17. Mai e poi mai dovrà mancare alla Santa Messa domenicale e quella di precetto, solo in caso di malattia o per motivi di lavoro (in

quest'ultimo caso parteciperà alla messa della sera il giorno precedente).

- 18.** Ogni Granellino del Rosario amerà il Papa e mai parlerà male della Santa Madre Chiesa, pregherà per i sacerdoti, per i Vescovi e tutto il Clero. Il vero Apostolo crede fermamente nell'infallibilità del Papa. Ricordiamo sempre che il Sommo Pontefice è Cristo in terra.
- 19.** Ogni sabato (giorno della settimana dedicato alla Madonna) cercherà di partecipare per quanto possibile alla santa Messa, oppure reciterà una preghiera in più per onorare Maria.
- 20.** Avrà devozione per San Giuseppe, sposo della Vergine e Padre Putativo di Gesù, facendo la novena nel mese di marzo che va dal 10 al 18 marzo. Onorandolo nel giorno 1 maggio.
- 21.** Ogni Lunedì e Giovedì, i granellini si riuniranno spiritualmente in preghiera, pregando per le intenzioni che settimana dopo settimana verranno proposte dal sottoscritto o chi fa le mie veci. Gli orari disponibili saranno tre: ore 12,00 – ore 16,00 – ore 21,00 tutti i granellini sceglieranno l'orario più consono al proprio stato.
- 22.** Onorerà il proprio angelo custode con la preghiera dell'Angelo di Dio mattina e sera.

Dio non delude mai

Sono convinto che questo gruppo crescerà e diverrà sempre più grande perché quando ci si onora Maria, si glorifica Gesù. Sappiate bene e tenetelo fisso nel cuore: Gesù ci ha salvati, ci ha indicato la strada, ma la Madonna ci aiuta a percorrerla, e chi dice il contrario, non è nella verità ma crede di esserlo. Se tutte queste piccole regole che sono nate dal profondo della preghiera, dal grande desiderio di omaggiare questa bellissima e splendente Madre e Regina, verranno rispettate, (che poi alla fine non sono altro che lo svolgere in modo devoto, la vita di un cristiano secondo il Cuore di Dio), allora avremo le grazie necessarie per la nostra salvezza, avremo le grazie temporanee che ci occorrono per poter vivere nella pace e nell'amore. Maria intercederà per noi in ogni momento. Lei ci formerà, Lei ci sarà sempre accanto proprio come ha formato Gesù da piccolo, proprio come è stato accanto a Gesù sul calvario. Faremo tanto bene alla nostra vita, a quella dei nostri cari e al prossimo. Verremo annoverati tra i prediletti della Regina delle Vittorie, e faremo parte della sua corona mistica del rosario, un giorno in cielo, tutti uniti, formeremo la corona di gloria che Maria attraverso i suoi figli prepara senza tregua per glorificare attraverso noi, Gesù Suo Figlio e nostro Salvatore. Questo lo metto per iscritto, avendo piena fiducia nella bontà della nostra Regina e Madre di Misericordia.

Supplica alla Regina del Rosario e Madre di Misericordia

O Regina del Rosario, tu sovrasti il cielo, che nel vederti si rallegra. Tu domini la terra, dove poggiando i tuoi piedi immacolati, fiorisce la pace. Tu fai tremare l'inferno che ti teme. Tu continui a discendere dal Paradiso per portare ai tuoi figli, amore e conforto, e soprattutto le grazie necessarie. Dio ti manda in mezzo a noi per dirci che non siamo soli, che Lui è nostro Padre e non smetterà mai di esserlo; aiutaci ad essere figli, figli tuoi, figli di quel Dio che ha allargato le sue braccia inchiodandole alla croce, per non smettere mai di accoglierci sul suo cuore. Lui che ha inchiodato i suoi piedi alla croce, per stare lì, fermo, ad aspettarci, fino a che l'ultimo figlio anche quello più lento non entri nella sua casa. E dinanzi all'incredulità degli uomini che ancora continuano a non credere nel suo amore, ha lasciato che una lancia trafiggesse il suo costato fino ad aprirgli il cuore; per mostrarci quanto amore ha per noi. O Madre mia rendici degni, degni di questo Dio così umile che ci permette di chiamarlo PADRE NOSTRO.

O Madre che donandoci il rosario, ci permetti di far parte della vita di Cristo, di percorrerla, di sentirne il profumo, di contemplarla, di viverla nella nostra stessa vita, fa che possiamo glorificare il Signore vivendo giorno dopo giorno la Sua Parola di vita. Perché Gesù attraverso te ha raggiunto il nostro cuore; ora, attraverso te, vuole che raggiungiamo il Suo.

No Maria, tu non puoi assolutamente permettere che la nostra vita finisca senza averlo onorato, senza averlo amato come merita, senza averci aiutati a santificarci.

Maria Madre di Misericordia, ottienici da Gesù la capacità di amare, di perdonare, di piegare le ginocchia e chiedere misericordia.

O Madre salvaci! Non ci abbandonare in questa valle di lacrime. Non permettere che nessun granellino si perda, ricorda che se manca un solo granello, la tua corona smette di essere Rosario. E allora Madre nostra, io con fiducia ti affido tutti coloro che fanno parte di questa corona immensa, ti affido anche coloro che oggi non ci sono ma che un giorno arriveranno e si uniranno a noi. Proteggili, apri le tue braccia e ottieni loro tutte le grazie che necessitano. Prenditi cura di ogni granellino o Maria.

Tu sei la Regina delle vittorie, tu sei il canale che ci conduce a Dio, tu sei

I Granellini del Rosario e le piccole regole

colei che ai piedi della croce ci ha partoriti nel dolore e vuole farci rinascere nella gioia. Tu sei Maria, la Mamma nostra cara; rendici allora figli degni, degni di quell'amore che non smetterà mai di amarci. O Maria, chiama nuovi granellini a far parte della tua corona, così da farla diventare talmente grande da avvolgere il mondo intero. **Amen**

**Se non ti chiedo tanto o caro granellino, vorrei che ogni giorno, tu recitassi per me una sola Ave Maria per la salvezza della mia anima. Grazie
DIO VI BENEDICA, LA MADONNA VI PROTEGGA, SAN GIUSEPPE VI SOSTENGA.**



Aggiornato al 1 aprile 2021